

COMUNE DI ROMA
DIPARTIMENTO I
POLITICHE DELLE RISORSE UMANE E DECENTRAMENTO

VERBALE DI CONCERTAZIONE

Roma, 20 marzo 2009

Il giorno 20 marzo 2009 presso il Dipartimento I si sono riuniti la Delegazione trattante di parte pubblica, composta da:

- Dott. Pierluigi Ciutti - Direttore del Dipartimento I;
- Dott. Giuseppe Canossi - Dirigente della U.O. Relazione Sindacali e della U.O. Trattamento Economico e Previdenziale;
- Dott.ssa Antonella Caprioli - Dirigente della U.O. Organizzazione - Sistemi di Pianificazione e Gestione Risorse Umane e della U.O. Reperimento Risorse Umane.

e la Delegazione di parte sindacale composta dalla RSU e dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, CSA e DICCAP, per discutere in merito al seguente ordine del giorno:

- Applicazione istituto "Mobilità orizzontale".

La parte datoriale espone i presupposti e i contenuti della proposta relativa all'istituto contrattuale della mobilità orizzontale.

Le parti concordano, in particolare, che i dipendenti che svolgono mansioni riconducibili a profili professionali, ricompresi nella dotazione organica vigente, diverse dal profilo professionale di attuale appartenenza, qualora interessati ed in possesso dei requisiti di seguito specificati, dovranno inoltrare domanda all'Ufficio Inquadramenti e Mobilità Orizzontale del Dipartimento I, entro e non oltre 10 giorni dall'avvenuta notifica, a cura degli Uffici del Personale di riferimento, al singolo dipendente della circolare esplicativa del contenuto del presente accordo. La notifica della circolare in argomento ai singoli dipendenti assegnati alla struttura dovrà avvenire, a cura degli uffici del personale, entro 15 giorni dalla data di acquisizione della stessa al Protocollo della struttura medesima.

In caso di assenza prolungata dal servizio del dipendente interessato, l'Ufficio del Personale della struttura di riferimento dovrà provvedere a recapitare la circolare in argomento, a mezzo raccomandata R.R., all'ultimo domicilio dichiarato dal dipendente ai fini della gestione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione procede a dare attuazione all'istituto della "mobilità orizzontale" ai sensi degli articoli 168-172 del CCDI del 18 ottobre 2005. I requisiti di cui agli articoli citati, come di seguito ribaditi, devono essere maturati entro la data del presente verbale.

Le istanze dei dipendenti interessati dovranno essere necessariamente corredate da atti certi recanti formale attestazione da parte di dirigenti di riferimento, dell'effettivo ed inequivocabile svolgimento, in via prevalente e continuativa, da almeno due anni (cat. B-C) o tre anni (cat. D), delle mansioni del profilo professionale, esclusi quelli dichiarati ad esaurimento, in cui si chiede di transitare.

Come disposto dall'art. 171, comma 2, del vigente CCDI "Per lo svolgimento in via prevalente di mansioni di altro profilo professionale si deve intendere che esse non siano state svolte, in senso temporale, né occasionalmente né per far fronte a temporanee esigenze delle Strutture." Per atti certi debbono intendersi atti o

provvedimenti formalmente adottati, attestanti l'assegnazione delle mansioni proprie del profilo professionale in cui il dipendente chiede di transitare.

Fermo restando quanto sopra convenuto, le parti concordano, altresì, sull'esigenza di introdurre misure volte a completare e portare a regime il percorso di riallineamento del personale che svolge mansioni diverse dal profilo professionale di attuale appartenenza, con riferimento alle seguenti specifiche fattispecie:

- a. dipendenti che svolgono le mansioni afferenti ai profili professionali dichiarati ad esaurimento dalla Deliberazione G.C. 88 del 25 febbraio 2008;
- b. dipendenti dichiarati inidonei permanentemente ai compiti di istituto ai sensi dell'articolo 21, comma 4, CCNL 1994-1997 e dell'articolo 168 del vigente CCDI;
- c. dipendenti che svolgono le mansioni ascrivibili ai profili professionali ricompresi all'interno della Famiglia Informatica e Telematica di cui alla deliberazione di G.C. n. 523/2004;
- d. dipendenti ascritti ai profili professionali ricompresi nella Famiglia Vigilanza che hanno già presentato o presenteranno istanza di riallineamento verso altri profili professionali;
- e. dipendenti che hanno presentato o presenteranno istanza di riallineamento verso i profili della Famiglia Vigilanza.

In relazione al riallineamento nel profilo professionale di Operatore Servizi Amministrativi e Informativi (cat. B), nonché quello di Dietista (cat. C), di cui al **punto a)**, saranno prese in considerazione le istanze corredate da atti certi adottati entro la data del 25 febbraio 2008 da cui risulti inequivocabilmente che il dipendente abbia già maturato l'anzianità richiesta nello svolgimento delle mansioni prevista dall'art. 172 del vigente CCDI. Il procedimento di riqualificazione conseguente a dette misure di riallineamento, ai fini della relativa decorrenza, resta subordinato alla verifica delle necessarie compatibilità finanziarie nell'ambito delle risorse di bilancio.

Per quanto riguarda il riallineamento dei dipendenti dichiarati inidonei permanentemente ai compiti di istituto di cui al **punto b)** che svolgano mansioni il cui contenuto è assimilabile a quello dei profili dichiarati ad esaurimento dalla Deliberazione di G.C. 88/2008, si procede al loro riallineamento in profili non dichiarati ad esaurimento che risultino equivalenti alle mansioni medesime, in coerenza con la vigente contrattazione nazionale. Detto personale potrà peraltro fruire di quanto previsto nel precedente paragrafo ove in possesso degli identici requisiti ivi specificati in attuazione del punto a).

Con riferimento ai dipendenti di cui al **punto c)** i medesimi verranno riallineati previo colloquio da parte del Dipartimento XIII volto a verificare il possesso delle competenze di base, intese come insieme articolato di capacità, conoscenze, esperienze acquisite. Tale colloquio è volto ad assicurare la corretta e dovuta valorizzazione delle professionalità sviluppatesi negli ambiti specialistici di riferimento e la conseguente coerente ascrizione ai vigenti profili professionali della Famiglia dell'area informatica e telematica.

Quanto alla mobilità orizzontale in entrata verso i profili della Famiglia Vigilanza di cui al **punto e)** le parti concordano la seguente autonoma e specifica disciplina in deroga a quanto sopra diversamente disciplinato per le altre famiglie professionali:

- possono fare istanza per riacquisire, a parità di categoria, l'inquadramento nei profili di Istruttore e Funzionario di Polizia Municipale coloro che vi

- siano già stati inquadrati a seguito di concorso o procedura selettiva interna, prima dell'attuale diverso inquadramento;
- possono, altresì, fare istanza coloro che risultano inquadrati nei seguenti profili in ragione dell'espletamento di mansioni con prevalenza assimilabili a quelle di Istruttore e Funzionario di Polizia Municipale:
 - ✓ Funzionario Annonario (Cat. D) inquadrato nel profilo da almeno 3 anni;
 - ✓ Ispettore Annonario (Cat. C) inquadrato nel profilo da almeno 2 anni;
 - ✓ Istruttore Amministrativo con incarico di "Operatore del Decoro Urbano" da almeno 2 anni;
 - ✓ Istruttore Tecnico e della Mobilità con incarico di "Operatore Comunale di Mobilità" da almeno 2 anni.

Per quanto riguarda la mobilità orizzontale in uscita dalla Famiglia Vigilanza di cui al precedente **punto d)** e fermi restando gli altri requisiti previsti dal presente verbale per la generalità dei dipendenti, può costituire requisito di riallineamento orizzontale verso altri profili esclusivamente lo svolgimento di fatto di mansioni del tutto autonome rispetto a qualsiasi mansione finalizzata a supportare lo svolgimento delle funzioni tipiche del Corpo di Polizia Municipale. Tale requisito sarà valutato dal Comando del Corpo di P.M., di concerto con il Dipartimento I, tenuto conto del vigente regolamento sull'ordinamento professionale del Corpo della Polizia Municipale.

Le parti concordano che tutte le misure convenute con il presente verbale costituiscono disciplina speciale di completamento e definitiva chiusura dei percorsi di riallineamento già attivati in regime transitorio ai sensi degli articoli 168-172 del vigente CCDI. Pertanto ogni futuro provvedimento di riallineamento, non rientrante nella disciplina speciale dettata dal presente verbale, dovrà essere adottato esclusivamente in applicazione della disciplina a regime e previa adozione dei nuovi provvedimenti di pianificazione occupazionale e di correlata rideterminazione della dotazione organica.

La disciplina di cui al presente verbale è, pertanto, applicabile esclusivamente al personale che si trovi in possesso delle condizioni e dei requisiti ivi previsti alla data ultima di sottoscrizione del verbale medesimo.

Su richiesta delle parti sindacali, allo scopo di consentire le verifiche di dettaglio in merito al riallineamento dei dipendenti verso i profili professionali della Famiglia Informatica e Telematica di cui al precedente punto c), concordano di demandare a successivo separato incontro l'apposito confronto ultimativo da svolgere entro il **25.3.09** fermo restando l'impianto in questa sede concordato.

Conseguentemente, le parti concordano di subordinare l'attivazione del complessivo procedimento di mobilità orizzontale, previsto dal presente verbale, al compimento e alla conclusione del confronto di cui al precedente capoverso.

Per quanto sopra, le parti ritengono conclusa la procedura di concertazione ai sensi della vigente normativa contrattuale e decentrata integrativa sugli oggetti trattati.

DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA	DELEGAZIONE SINDACALE
Dott. Pierluigi Ciutti Direttore del Dipartimento I	CGIL FP
Dott. Giuseppe Canossi Dirigente U.O. Relazioni Sindacali e U.O. Trattamento Economico e Previdenziale	CISL FP
Dott. ssa Antonella Caprioli Dirigente U.O. Organizzazione-Sistemi di Pianificazione e Gestione Risorse Umane e U.O. Reperimento Risorse Umane	UIL FPL
	CSA
	DICCAP
	Coordinatore della RSU Sig. Giancarlo Cosentino
	RSU
Roma, 20 marzo 2009	

DICHIARAZIONE ALLEGATA AL VERBALE DI CONCERTAZIONE DEL 20 MARZO 2009

Il sottoscritto RSU eletto nella lista RdB CUB Pubblico Impiego ritiene di non poter sottoscrivere l'accordo di concertazione in quanto:

- la spesa che scaturirà dai riallineamenti – che comportano successivi processi di riqualificazione – è ampiamente coperta dai risparmi derivanti dal minor numero di riqualificazioni effettuate rispetto a quelle previste dalla delibera di Giunta n. 88/2008. Pertanto ritiene inaccettabile l'esigenza di subordinare la riqualificazione e la decorrenza della stessa *"alla verifica delle necessarie compatibilità finanziarie"*;
- ritiene necessario garantire le stesse possibilità di mobilità orizzontale verso profili ad esaurimento, anche a quei dipendenti dichiarati permanentemente inidonei in data successiva al 25/2/2008 e entro la data odierna;
- ritiene infine che la mancata previsione di meccanismi di riallineamento ed eventuale riqualificazione verso tutti i profili professionali ad esaurimento (quindi non solo quelli previsti dalla delibera n. 88/2008), possa determinare una disparità di trattamento tra i dipendenti di distinte aree professionali.

RSU
